

MONDO CHALLENGER

LA SFIDA AL TENNIS CHE CONTA

30 AGOSTO 2005 - ANNO 1 - N.° 20

Mentre sui campi di Flushing Meadows erano in corso le qualificazioni per gli U.S. Open, gli specialisti della terra battuta hanno continuato a darsi battaglia sui campi europei; e la settimana è stata senza dubbio molto positiva per i giocatori austriaci che si sono imposti in ben due dei tre tornei disputati.

A **Manerbio (50000 \$ + H)** si è disputata la 32° edizione (settima a livello challenger) del "Memorial Antonio Savoldi & Marco Cò".

Alessio di Mauro, prima testa di serie del tabellone, ha rischiato grosso subito al primo turno di fronte al qualificato napoletano Alessandro Accardo; Di Mauro, dopo aver perso il primo set per 3-6 ed aver impattato i conti vincendo a zero il secondo, è stato portato dal giovane avversario sino al tie-break conclusivo.

Qui Accardo sul 6-5 è arrivato al match-point, ma Alessio è stato bravo ad annullarlo per poi chiudere la partita in proprio favore per otto punti a sei.



Di Mauro al servizio sul match-point annullato ad Accardo

Di Mauro ha poi dovuto recuperare un set di svantaggio sia al secondo turno contro Flavio Cipolla (0-6 6-3 6-2 il risultato dell'incontro) che nei quarti di

finale nel match che lo ha visto opposto all'ex top-100 argentino Martin Vassallo-Arguello.

In questa occasione il giocatore siracusano ha dovuto ancora annullare un match-point all'avversario per poi imporsi con il risultato di 3-6 7-5 7-5.

Le fatiche accumulate in questi tre incontri si sono fatte però sentire nel match di semifinale dove Di Mauro ha incontrato l'olandese Melle Van Gemerden, autore nei quarti dell'eliminazione dello spagnolo Ruben Ramirez-Hidalgo per 6-2 6-4.

Svuotato di energie Di Mauro ha infatti lasciato strada al giovane tennista olandese impostosi facilmente in due set con il risultato di 6-3 6-4.

Per Di Mauro, reduce da un periodo di scarsa forma, si è comunque trattato di un buon torneo, alla luce soprattutto dell'ottima tenuta fisica e mentale mostrata nei primi tre match disputati.

Nella parte bassa del tabellone si sono fatti invece largo il rumeno Gabriel Moraru e l'austriaco Oliver Marach, terza testa di serie.

Moraru, autentica sorpresa del torneo, è stato l'autore nei quarti di finale dell'eliminazione dell'argentino Berlocq, secondo favorito del tabellone e fresco vincitore a Cordenons.

Berlocq, forse stanco per la maratona di secondo turno vinta al tie-break del terzo set per 12 punti a 10 contro l'austriaco Mirnegg dopo aver annullato un match-point, ha ceduto di schianto di fronte al giovane rumeno arrendendosi in due set con il punteggio di 6-3 6-4.

A sua volta Marach, dopo aver superato agevolmente il connazionale Eitzinger e l'azzurro Simone Vagnozzi, ha rischiato grosso nei quarti contro il ventenne francese Mathieu Montcourt: il transalpino, dopo essersi aggiudicato a zero il primo set in soli venti minuti concedendo all'avversario la miseria di dieci

punti, si è portato sul 5-3 nel secondo set. Qui però la paura di vincere ha frenato la corsa di Montcourt e Marach, nonostante un match-point in favore dell'avversario sul 5-4, è riuscito a portare in parità il risultato conquistando il secondo set per sette giochi a cinque.

Ancora grande equilibrio nel terzo e decisivo set, con Marach che nel tie-break finale ha fatto valere la maggiore esperienza chiudendo per sette punti ad uno.

Nel match di semifinale grande dimostrazione di solidità da parte di Marach che, dopo aver vinto al tie-break il primo set ha usufruito del ritiro dell'avversario sul risultato di cinque a tre.

La finale tra l'olandese Melle Van Gemerden e l'austriaco Oliver Marach è stata condizionata dalla pioggia che, caduta copiosamente su tutto il nord Italia, ha appesantito il fondo del centrale del Tennis Club Manerbio.

A patire maggiormente il fondo allentato è stato il davis-man olandese Van Gemerden che non è riuscito ad opporre una valida resistenza al gioco dell'avversario cedendo per 6-3 6-2.

Per Marach si è trattato del secondo successo stagionale dopo quello conseguito ad inizio giugno a Sassuolo: con i punti conquistati Marach ha inoltre raggiunto il suo best ranking alla pos. n.º 129.

La settimana magica dei tennisti austriaci è continuata a **Ginevra (37500 \$ + H)** dove si è giocato l' "IPP Geneva Trophy".



Lo spagnolo Carlos Cuadrado

La prima grossa sorpresa del torneo si è verificata negli ottavi di finale, quando lo spagnolo Carlos

Cuadrado ha eliminato il francese Jerome Haehnel per 6-4 6-3.

La corsa di Cuadrado è continuata nei quarti contro l'argentino Guzman, superato per 6-1 6-4, ma si è interrotta in semifinale di fronte al trentunenne austriaco Eschauer, già autore dell'eliminazione di due dei favoriti per la vittoria finale, gli spagnoli Ruben Ramirez-Hidalgo e Santiago Ventura.

Nella parte alta del tabellone si sono fatti invece strada lo spagnolo Oscar Hernandez, testa di serie n.º 1, e l'argentino Damian Patriarca, vera sorpresa del torneo.



Oscar Hernandez al servizio

Hernandez dopo aver faticato all'esordio con il qualificato polacco Matkowski, superato solo al termine di due tie-break, e negli ottavi con il connazionale Lopez ha poi avuto facilmente la meglio nei quarti sul tedesco Herm-Zahlava con il punteggio di 6-1 6-3.

Patriarca, ultimo giocatore ammesso per diritto di classifica in tabellone, è stato invece protagonista dell'eliminazione nei quarti di finale dello svedese Andreas Vinciguerra, che a Ginevra ha continuato con discreto successo l'operazione di rientro nel circuito dopo il fastidioso infortunio che lo ha tenuto a lungo lontano dai campi.

Ma il vero capolavoro Patriarca lo ha compiuto in semifinale dove, opposto al top-100 Hernandez, ha recuperato un set di svantaggio per poi dilagare nel terzo (5-7 6-4 6-1 il risultato del match).



Un dritto dell'argentino Damian Patriarca

La finale non ha invece avuto storia: Patriarca, alla prima finale nel circuito, ha patito l'emozione ed ha stentato ad entrare in partita.

Dall'altra parte della rete invece il più esperto Eschauer non si è lasciato scappare l'opportunità di mettere le mani sul torneo e con il risultato di 6-3 6-1 ha centrato il quarto successo della carriera, primo stagionale, che gli ha anche consentito di risalire in classifica alla pos. n.º 255.



Werner Eschauer, trionfatore a Ginevra

L'ultimo torneo settimanale si è giocato in Uzbekistan, per la precisione a **Bukhara (25000 \$ + H)**.

Le prime due teste di serie del tabellone erano il serbo Pashanski ed il greco Mazarakis, freschi finalisti nel torneo di Samarcanda.

Mazarakis è stato però costretto al ritiro nel match di primo turno che lo vedeva opposto al pakistano Qureshi, mentre Pashanski si è arreso nei quarti di fronte all'indiano Bopanna.

Sempre nei quarti è terminato anche il cammino di Marco Pedrini che, dopo aver superato il croato Cerovic ed il giapponese Matsui, ha dovuto alzare bandiera bianca contro il giovane serbo Bozoljac.

Bozoljac ha poi superato in semifinale il qualificato Tereshchuk al termine di una dura battaglia conclusa con il punteggio di 3-6 7-6 7-6, raggiungendo così la prima finale della carriera.

Nella parte alta del tabellone si è invece fatto strada l'idolo locale Denis Istomin, terza testa di serie del tabellone.

Dopo aver rischiato grosso al primo turno contro il coreano Kyu-Tae Im, Istomin ha macinato gli avversari senza più concedere set all'indiano Rastogi, al portoghese Gil ed in semifinale all'altro indiano Bopanna.

La finale è stata particolarmente equilibrata: Istomin si è aggiudicato il primo set per 6-4, ma nel secondo Bozoljac ha rimesso tutto in parità aggiudicandosi il tie-break per sette punti a due.

Grande equilibrio anche nel set conclusivo: peccato solo che sul 6-5 per Istomin, il serbo Bozoljac sia stato costretto al ritiro da un infortunio.

Per il diciannovenne Istomin si è trattato del primo successo in carriera che gli ha anche fruttato la miglior posizione di sempre in classifica (n.º 196).

Di: **Gianluigi Bisi**

RISULTATI

Memorial Antonio Savoldi & Marco Co – Manerbio (Italia)

Terra battuta – 50000 \$ + H

Quarti di finale

Alessio di Mauro (1, Ita)	b. Martin Vassallo-Arguello (Arg)	3-6	7-5	7-5
Melle van Gemerden (5, Ola)	b. Ivan Navarro-Pastor (4, Spa)	6-2	6-4	
Oliver Marach (3, Aut)	b. Mathieu Montcourt (Fra)	0-6	7-5	7-6(1)
Gabriel Moraru (Rom)	d. Carlos Berlocq (2, Arg)	6-4	6-3	

Semifinali

Melle van Gemerden (5, Ola)	b. Alessio di Mauro (1, Ita)	6-3	6-4	
Oliver Marach (3, Aut)	b. Gabriel Moraru (Rom)	7-6(6)	5-3	ritiro

Finale

Oliver Marach (3, Aut)	b. Melle van Gemerden (5, Ola)	6-3	6-2	
------------------------	--------------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

van Gemerden / Wassen (Ola)	b. Kollerer / Marach (Aut)	6-3	6-4	
-----------------------------	----------------------------	-----	-----	--

IPP Geneva Trophy – Ginevra (Svizzera)

Terra battuta – 37500 \$ + H

Quarti di finale

Oscar Hernandez (1, Spa)	b. Jakub Herm-Zahlava (Ger)	6-1	6-3	
Damian Patriarca (Arg)	b. Andreas Vinciguerra (Sve)	6-2	1-6	6-3
Werner Eschauer (Aut)	b. Santiago Ventura (4, Spa)	1-6	6-3	6-1
Carlos Cuadrado (Spa)	b. Juan Pablo Guzman (6, Arg)	6-1	6-4	

Semifinali

Damian Patriarca (Arg)	b. Oscar Hernandez (1, Spa)	5-7	6-4	6-1
Werner Eschauer (Aut)	b. Carlos Cuadrado (Spa)	6-1	6-2	

Finale

Werner Eschauer (Aut)	b. Damian Patriarca (Arg)	6-3	6-1	
-----------------------	---------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Ramirez-Hidalgo/Ventura (Spa)	b. Bohli / Valent (Svi)	6-3	7-5	
-------------------------------	-------------------------	-----	-----	--

Bukhara Challenger – Bukhara (Uzbekistan)

Cemento – 25000 \$ + H

Quarti di finale

Rohan Bopanna (Ind)	b. Boris Pashanski (2, Scg)	6-3	6-2	
Denis Istomin (3, Uzb)	b. Frederico Gil (8, Por)	6-3	6-4	
Ilija Bozoljac (Scg)	b. Marco Pedrini (Ita)	6-2	6-3	
Orest Tereshchuk (q, Ukr)	b. Nicolas Renavand (Fra)	4-6	6-3	6-2

Semifinali

Denis Istomin (3, Uzb)	b. Rohan Bopanna (Ind)	6-4	6-1	
Ilija Bozoljac (Scg)	b. Orest Tereshchuk (q, Ukr)	3-6	7-6(2)	7-6(2)

Finale

Denis Istomin (3, Uzb)	b. Ilija Bozoljac (Scg)	6-4	6-7(2)	6-5	ritiro
------------------------	-------------------------	-----	--------	-----	--------

Finale doppio

Kedriouk/Tereshchuk (Kaz/Ukr)	b. Bopanna/Kyu-Tae Im (Ind/Kor)	5-7	6-4	6-1	
-------------------------------	---------------------------------	-----	-----	-----	--

I TORNEI DI QUESTA SETTIMANA (29 agosto – 4 settembre)

- Olimp Kyiv Open – Kiev (Ucraina) – Terra battuta – 50000 \$ + H
- Black Forest Open – Freudenstadt (Germania) – Terra battuta – 25000 \$ + H